

di Giorgio Falchi (1843-1922)



Dal lungo tempo era sentito da questa popolazione il bisogno di avere un nuovo cimitero; verificandosi spesso il grave sconcio di vedere disseppelliti i cadaveri non ancora del tutto disfatti, attesa l'angustia del recinto dell'antica chiesa di San Matteo destinata a camposanto.

Il progetto del cimitero venne compilato dall'ingegnere capo del municipio di Sassari Giuseppe Pasquali, mancato ai viventi quando più gli sorrideva la vita. Tal egregio e generoso cittadino a questo comune prestò l'opera sua gratuitamente; in considerazione del compenso avuto dal Demanio per il primo progetto della chiesa parrocchiale, non adottato perché grandioso e dispendioso.

La costruzione del cimitero fu ultimata nel 1879 e costò al Comune la spesa di lire dodicimila.

*(testo inedito tratto da uno dei quaderni redatti dal dott. Giorgio Falchi)*